



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
 Procedura di chiamata per professore universitario di ruolo di prima fascia
 D.R. n. 874 del 23/09/2021, pubblicato sulla G.U. n. 76 del 24/09/2021
 settore concorsuale 12/G2 – settore scientifico-disciplinare IUS/16 "Diritto processuale penale"

Verbale 2

Alle ore 11.00 del giorno 20 dicembre 2021, la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata per un professore universitario di I fascia, settore concorsuale 12/G2 settore scientifico-disciplinare IUS/16 "Diritto processuale penale", si riunisce con modalità telematiche, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione procede con la disamina della domanda e della documentazione presentate dal candidato, tramite la piattaforma informatica PICA, nei termini previsti dal bando.

Esaminate le generalità del candidato, ciascuno dei Commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, nei confronti dello stesso e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interessi.

La Commissione prende atto delle dichiarazioni di ciascun Commissario in merito ai rapporti intercorsi o in essere con i candidati, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del Regolamento, nonché alla eventuale presenza di lavori in collaborazione, atte in tal caso ad evidenziare il contributo del candidato (**Allegato A**).

La Commissione passa quindi ad un attento esame della documentazione presentata per via telematica e, sulla base della stessa, redige la scheda riassuntiva del curriculum del candidato riportata nell'**Allegato B**.

La Commissione, dopo ampia discussione, sulla base dei giudizi individuali espressi oralmente da ciascun commissario e di tutti gli altri elementi stabiliti, procede alla stesura del giudizio collegiale, riportato integralmente nell'**Allegato C**.

Al termine dei lavori, la Commissione, sulla base del complessivo giudizio espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei Componenti, indica il candidato vincitore, secondo quanto disposto dall'art. 8, commi 4 e 7, del Regolamento di Ateneo:

candidato vincitore: **Prof. Hervé Belluta**.

Il verbale della presente riunione, redatto dal Componente designato, viene inviato telematicamente a tutti gli altri componenti la Commissione; i Commissari dopo aver concordato un testo unificato, delegano il Prof. Carlo Fiorio alla firma dello stesso, nonché alla consegna al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti conseguenti.

Il verbale della presente riunione viene consegnato al Responsabile del Procedimento.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 12.00.

Per la Commissione

Il commissario designato Prof. Carlo Fiorio



Allegato A Dichiarazioni dei commissari

Il Prof. Carlo Fiorio, Segretario della Commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G2, settore scientifico disciplinare IUS/16 "Diritto processuale penale", dichiara*** (*si veda nota in calce*):

di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Hervé Belluta;
 di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Hervé Belluta al di fuori delle normali interazioni di prassi all'interno della medesima comunità scientifica di appartenenza.

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Il Prof. Carlo Fiorio, dopo aver preso visione dei lavori presentati, constata che non ci sono lavori in collaborazione con il candidato.

Il Prof. Carlo Fiorio

Segretario

*** Si ricorda quanto previsto dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia (DR 105/2020), all'art. 7, commi 5 e 7:

5. Nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, si prevede che:
- a) ciascuno dei candidati, prima della data di insediamento della Commissione e specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di ricasazione, sulla quale decide il Rettore;
 - b) i componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono, rispetto ai candidati, situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.
7. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore.



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura di chiamata per professore universitario di ruolo di prima fascia ai sensi dell'art. 18, c. 1 della Legge 240/2010 indetta con Decreto Rettorale n. 874 del 23/09/2021, Settore concorsuale 12/G2 - Settore scientifico-disciplinare: IUS/16 "Diritto processuale penale"

Allegato A

Dichiarazioni dei commissari

Il Prof. Michele Caianiello, componente della Commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G2, settore scientifico disciplinare IUS/16 "Diritto processuale penale", dichiara*** (*si veda nota in calce*):

di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Hervé Belluta;
 di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Hervé Belluta al di fuori delle normali interazioni di prassi all'interno della medesima comunità scientifica di appartenenza.

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Il Prof. Michele Caianiello, dopo aver preso visione dei lavori presentati, constata che non ci sono lavori in collaborazione con il candidato.

Il Prof. Michele Caianiello

Componente

*** Si ricorda quanto previsto dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia (DR 105/2020), all'art. 7, commi 5 e 7:

5. Nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, si prevede che:
- a) ciascuno dei candidati, prima della data di insediamento della Commissione e specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di ricusazione, sulla quale decide il Rettore;
 - b) i componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono, rispetto ai candidati, situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.
7. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore.



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
 Procedura di chiamata per professore universitario di ruolo di prima fascia ai sensi dell'art. 18, c. 1 della Legge 240/2010 indetta con Decreto Rettorale n. 874 del 23/09/2021, Settore concorsuale 12/G2 - Settore scientifico-disciplinare: IUS/16 "Diritto processuale penale"

Allegato A

Dichiarazioni dei commissari

La Prof.ssa Claudia Cesari, Presidente della Commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G2, settore scientifico disciplinare IUS/16 "Diritto processuale penale", dichiara*** (*si veda nota in calce*):

di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Hervé Belluta;
 X di non essere in alcun tipo di rapporto con il candidato Hervé Belluta al di fuori delle normali interazioni di prassi all'interno della medesima comunità scientifica di appartenenza.

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

La Prof.ssa Claudia Cesari, dopo aver preso visione dei lavori presentati, constata che non ci sono lavori in collaborazione con il candidato.

La Prof.ssa Claudia Cesari

Presidente

*** Si ricorda quanto previsto dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia (DR 105/2020), all'art. 7, commi 5 e 7:

5. Nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, si prevede che:
- a) ciascuno dei candidati, prima della data di insediamento della Commissione e specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di ricusazione, sulla quale decide il Rettore;
 - b) i componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono, rispetto ai candidati, situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.
7. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore.



Allegato B

Curriculum del candidato

HERVÉ BELLUTA

- **Titoli di studio conseguiti:** Laurea in Giurisprudenza conseguita nell'anno 1998 presso l'Università degli Studi di Torino; Borsa di studio per la collaborazione scientifico-didattica in diritto processuale penale dal 1998 al 2000 presso l'Università del Piemonte Orientale; Assegno di ricerca dal 2000 al 2004 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale; Dottorato di ricerca in “Discipline penalistiche” conseguito il 15 novembre 2004 presso l'Università degli Studi di Firenze”; abilitazione all'esercizio della professione forense conseguita nell'anno 2009.

- **Posizioni accademiche ricoperte in passato e attualmente:** dal 2005 al 2008 è stato affidatario del Corso di Diritto processuale penale nel Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche presso l'Università degli Studi di Brescia; dal 2008 al 2012 è stato Ricercatore universitario nel SSD IUS/16 Diritto processuale penale presso l'Università degli Studi di Brescia; dal 2008 al 2010 è stato affidatario del Corso di Diritto processuale penale nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Brescia; dal 2010 al 2015 è stato affidatario del Corso di Teoria generale del processo penale presso l'Università degli Studi di Brescia; dal 2010 al 2014 è stato affidatario del Corso di diritto processuale penale nel Corso di Laurea in Informatica giuridica per la Pubblica Amministrazione e per le imprese presso l'Università del Piemonte Orientale; per l'Anno Accademico 2014/2015 è stato affidatario del Corso di Diritto processuale penale nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università del Piemonte Orientale; dal 01/05/2015 ha preso servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Brescia nel SSD IUS/16 Diritto processuale penale; per l'Anno Accademico 2015/2016 è stato titolare dei Corsi di Teoria generale del processo penale e Giustizia penale europea nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Brescia; dal 2016 ad oggi è titolare dei corsi di Giustizia penale europea e Diritto processuale penale nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Brescia.

- **Abilitazione Scientifica Nazionale:** Abilitazione Scientifica Nazionale alla II Fascia, Settore concorsuale 12/G2 SSD IUS/16 Diritto processuale penale dal 2012; Abilitazione Scientifica Nazionale alla I Fascia, Settore concorsuale 12/G2 SSD IUS/16 Diritto processuale penale dal 20/08/2018.

- **Altro:** dal 2006 ad oggi è Responsabile del coordinamento scientifico per il Diritto processuale penale I e II anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Brescia; nell'Anno Accademico 2015/2016 è stato titolare dei Corsi “I procedimenti speciali”, “Le misure cautelari (principi)”, “Le misure cautelari: applicazione e impugnazioni” e “Le impugnazioni” presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Brescia; nell'Anno Accademico 2016/2017 è stato titolare del Corso “Processo penale e Unione europea” presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Brescia; nell'Anno Accademico 2019/2020 è stato titolare dei Corsi “Il processo alle società” e “Vittime di reato e processo penale” presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Brescia; nell'Anno Accademico 2020/2021 è stato titolare del Corso “Le impugnazioni penali” presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Brescia; per l'Anno Accademico corrente (2021/2022) è titolare del Corso “Le impugnazioni penali” presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Brescia; dal 2018 è membro del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Brescia.



Dal 2005 al 2015 è stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze penalistiche presso l'Università degli Studi di Trieste.

È stato membro del Comitato scientifico della rivista “Tech and Law”, membro del Comitato scientifico della rivista “Penalecontemporaneo” (Rivista trimestrale, Fascia A).

È attualmente membro del Comitato scientifico della rivista “La legislazione penale” (Fascia A), membro del Comitato editoriale della “Collana Procedura Penale” edita da Giappichelli, membro del Comitato editoriale della rivista “Sistema penale”.

Dal 2018 è Segretario e Tesoriere dell'Associazione tra gli Studiosi del processo penale “G.D. Pispapia”.

Dal 1999 al 2001 ha partecipato al Progetto di ricerca “*Corpus Juris*, pubblico ministero europeo e cooperazione giudiziaria: valenze internazionali ed interne. Riflessi costituzionali, codicistici ed ordinamentali” coordinato dalla Prof.ssa Marta Bargas; dal 2002 al 2004 ha partecipato al Progetto “Spazio giuridico europeo e processo penale” coordinato dal Prof. Mario Chiavario; dal 2005 al 2007 ha partecipato al Progetto di ricerca “I profili probatori della responsabilità della persona giuridica: configurazione ed implicazioni dei modelli di gestione e di controllo dell'impresa ai fini dell'esonero da responsabilità” coordinato dalla Prof.ssa Adonella Presutti; dal 2007 al 2009 ha partecipato al Progetto di ricerca “Le impugnazioni nel prisma del giusto processo” coordinato dal Prof. Renzo Orlandi.

Dal 2002 al 2003 è stato Docente al Corso per Ufficiali di Polizia penitenziaria presso il Provveditorato regionale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Dal 2003 al 2011 è stato Docente presso la Scuola Forense del Piemonte Orientale-Alessandria.

Dal 2003 al 2005 è stato Docente presso la Scuola Forense di Trieste.

Nel 2008 è stato Docente per la formazione decentrata dei magistrati presso il Distretto della Corte d'Appello di Brescia.

Nel 2008 è stato Docente al Corso di Formazione per forze di polizia e magistratura per il progetto “Missione Arcobaleno” in Siracusa.

Dal 2008 al 2011 è stato Responsabile, per l'Università degli Studi di Brescia, dell'attuazione della Convenzione internazionale di studi stipulata tra le Università di Milano Statale – Università di Brescia – Università di Tripoli (Libia), in materia di “*Cyber crime* e responsabilità penale delle società per reati transnazionali”.

Dal 2008 al 2012 è stato Docente presso la Scuola di Formazione dell'Avvocato penalista presso la Camera penale Vicentina – Unione Camere penali del Veneto.

Dal 2008 al 2013 è stato Docente al Master in Diritto penale e societario – Just Legal Services presso la Scuola di Formazione legale di Milano.

Dal 2009 al 2014 è stato Docente presso la Scuola Forense di Verona.

È stato revisore “peer” nella valutazione di prodotti di ricerca conferiti alla VQR 2004-2010.

In data 26 maggio 2021 è stato inserito nell'Albo dei revisori.

In data 6 settembre 2021 gli è stato attribuito l'incarico di revisore esterno per la valutazione di prodotti di ricerca della VQR 2015-19.

Per la Commissione

Il Prof. Carlo Fiorio

Segretario



Allegato C

Giudizio collegiale finale

Dopo ampia e approfondita discussione, analizzati e posti a confronto i giudizi espressi individualmente, ciascuno dei Commissari aderisce alle conclusioni collegiali riportate di seguito:

«il candidato Hervé Belluta presenta una produzione scientifica pienamente congruente con il S.S.D. IUS/16, continuativa, dalla quale si evince il profilo di uno studioso che conferma la sua piena maturità. I Lavori denotano l'ottima rilevanza scientifica della collocazione editoriale, versatilità di interessi – anche muovendosi in un sistema multilivello – piena padronanza della materia e sofisticata capacità di analisi critica, approdando ad esiti di sicura originalità. L'attività didattica evidenzia poliedricità e continuità di impegno. I progetti di ricerca cui il Candidato ha preso parte ovvero ha coordinato confermano il giudizio di maturità appena espresso. Lo stesso dicasi per il ruolo ricoperto dal Candidato nei Board scientifici e/o editoriali di Riviste e Collane. Numerosimi, infine, e di pregevole livello, sono i Convegni nazionali ed internazionali cui il Candidato ha partecipato in qualità di Relatore».

CANDIDATO VINCITORE: HERVÉ BELLUTA: *risultanti da una valutazione analitica delle pubblicazioni presentate, nonché dell'attività didattica e di ricerca, quali emergono dal CV allegato alla domanda del candidato.*

Per la Commissione

Il Prof. Carlo Fiorio

Segretario

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Claudia Cesari, nominata con Decreto Rettorale n.1123 del 18/11/2021 componente della Commissione di valutazione della procedura di chiamata di un professore di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare IUS/16 "Diritto processuale penale" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, indetta con Decreto Rettorale n. 874 del 23/09/2021, **dichiara**, con la presente, di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 20/12/2021 per le incombenze relative alla valutazione dei candidati partecipanti alla suddetta procedura di chiamata.

La sottoscritta dichiara, inoltre, di concordare con quanto verbalizzato nel Verbale n. 2 e relativi allegati, nonché di autorizzare il Prof. Carlo Fiorio, in qualità di Segretario della Commissione giudicatrice, a sottoscrivere la documentazione e a consegnarla, per i provvedimenti di competenza, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Brescia.

Data: 30 novembre 2021

Prof. Claudia Cesari, Presidente

Firma



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Michele Caianiello nominato con Decreto Rettorale n.1123 del 18/11/2021 componente della Commissione di valutazione della procedura di chiamata di un professore di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare IUS/16 "Diritto processuale penale" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, indetta con Decreto Rettorale n. 874 del 23/09/2021, **dichiara**, con la presente, di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 20/12/2021 per le incombenze relative alla disamina della domanda e della documentazione presentate dal candidato partecipante alla suddetta procedura di chiamata.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di concordare con quanto verbalizzato nel Verbale n. 2 e con i correlativi Allegato B e Allegato C, e di autorizzare il Prof. Carlo Fiorio in qualità di Segretario della Commissione giudicatrice, a sottoscrivere la documentazione e a consegnarla, per i provvedimenti di competenza, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Brescia.

Data, 20.12.2021

Michele Caianiello

